



european christian **environmental** network

A tutti i componenti e gli amici di ECEN

Bruxelles, 12 marzo 2024

Re: IL FUTURO DELLA RETE AMBIENTALE CRISTIANA EUROPEA

Cari amici,

Siamo arrivati a un punto di svolta che ci impone di informarvi sui cambiamenti significativi nella vita e nella struttura dell'ECEN.

Il Consiglio della Conferenza delle Chiese europee (KEK) ha deciso di porre fine al rapporto con l'ECEN nella sua forma attuale, raccomandando invece la trasformazione dell'ECEN in un'entità indipendente e autonoma. La decisione è in vigore dall'inizio del 2024.

Il processo è stato avviato due anni fa dalla KEK con l'inaspettato annuncio dell'intenzione di separare l'ECEN dalla KEK. Negli ultimi due anni, l'ECEN ha presentato argomentazioni volte a mantenere l'ECEN sotto l'egida della KEK.

Guidati dall'esperienza del nostro lavoro precedente, così come dalla visione di un'azione ecumenica coerente, come è stata espressa nelle acute parole di Martin Luther King: *“Se vogliamo avere la pace sulla terra, la nostra lealtà deve diventare ecumenica piuttosto che sezionale...”*, il nostro ragionamento si basava su due principali convinzioni:

- L'ECEN ritiene che la coerenza ecumenica sia di fondamentale importanza. In linea con le decisioni prese dal Consiglio Mondiale delle Chiese (WCC) e con il crescente sostegno da parte delle chiese, crediamo che la cura per il creato, la giustizia climatica e le preoccupazioni per un futuro sostenibile debbano essere integrate nel mainstream dell'agenda ecumenica.
- L'ECEN ritiene che le significative esigenze pratiche e finanziarie associate alla creazione di una nuova struttura amministrativa e legale sarebbero dannose sia per l'ECEN che per la KEK.

Per questo motivo l'ECEN ha sostenuto il mantenimento di un rapporto continuo con la KEK, dimostrando flessibilità nel presentare vari modelli alternativi di coesistenza, incluso uno in cui la rete opererebbe come un progetto a lungo termine sotto gli auspici della KEK. Questi argomenti, sfortunatamente, non erano accettabili per la KEK.

Nell'ambito del nostro impegno, l'ECEN si è rivolto anche alle chiese, chiedendo loro consigli e soluzioni preferite. Siamo lieti che la maggior parte delle risposte che abbiamo ricevuto esprimessero sostegno alla continua esistenza dell'ECEN all'interno della KEK.

Siamo stati incoraggiati dall'Assemblea della KEK nel 2023, che ha riconosciuto che: *“L'eco-crisi, causata dal cambiamento climatico e dall'azione umana, è immediata e urgente. Il cambiamento climatico colpisce tutti, ma soprattutto coloro che meno hanno contribuito alle sue cause. Ciò porta a insicurezze e ha impatti sulla vita quotidiana di ogni parte del Creato. Una gestione responsabile della terra significa agire adesso...”*. L'Assemblea ha adottato la decisione che la KEK, nel rispondere a queste sfide, dovrebbe cercare la collaborazione con l'ECEN. Ciò è coerente con l'impegno espresso nella Charta Oecumenica di sostenere le reti ecumeniche nel loro sforzo di salvaguardare il creato e incoraggiare le chiese di tutto il continente a rispondere a questa sfida.

Purtroppo, nella riunione del novembre 2023, il consiglio della KEK ha adottato una visione diversa. Pur mantenendo formalmente la giustizia climatica tra le sue priorità, è stato aggiunto un allegato in cui si afferma che tale obiettivo sarà perseguito solo se possibile. Il Consiglio non ha inserito questi temi nel programma di lavoro con la conseguenza che avrebbe interrotto in qualsiasi modo le risorse dell'ECEN.

L'ECEN deve ora intraprendere un nuovo percorso. Affrontando la distruzione ambientale come una minaccia esistenziale, la rete ha dimostrato nel corso dei suoi 25 anni di poter sostenere le chiese nel fornire risultati, sostenere l'advocacy, sfidare coloro che detengono l'autorità e creare risorse. L'ECEN continua a lavorare sul quadro teologico alla base dell'impegno delle chiese nella cura del creato, basandosi sulle celebrazioni liturgiche del Tempo del Creato che è stato coinvolto nell'avvio, facilitando la creazione di reti e la collaborazione tra chiese di diverse tradizioni ecclesiali e provenienti da diverse parti del continente, contribuendo al dialogo con i responsabili politici, collaborando con i partner e amplificando le preoccupazioni dei giovani.

Ora stiamo valutando la soluzione migliore. L'Assemblea dell'ECEN nel 2023 ha riaffermato la vitalità degli sforzi affinché l'azione delle chiese rifletta le preoccupazioni relative al cambiamento climatico e a un futuro sostenibile. La cura del creato è ormai saldamente radicata nell'agenda delle chiese, e l'ambizione della rete rimane quella di continuare in questa missione.

Contiamo sul vostro continuo supporto. In questo momento vi chiediamo di assicurarvi che le vostre chiese e denominazioni comprendano che l'ECEN si trova ad affrontare nuove sfide come nuova organizzazione ecumenica europea e che dipenderemo dal vostro sostegno per garantire la sua continua esistenza.

Ti preghiamo di contattarci per eventuali idee o supporto che potresti essere in grado di offrire. A nostra volta vi faremo sapere dove ci porterà il nostro prossimo viaggio!

Se ci sono altri con cui vorreste che fossimo in contatto, fatecelo sapere.

Al servizio di Cristo

Il gruppo dei facilitatori dell'ECEN